

M O V I M P R E S E

Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

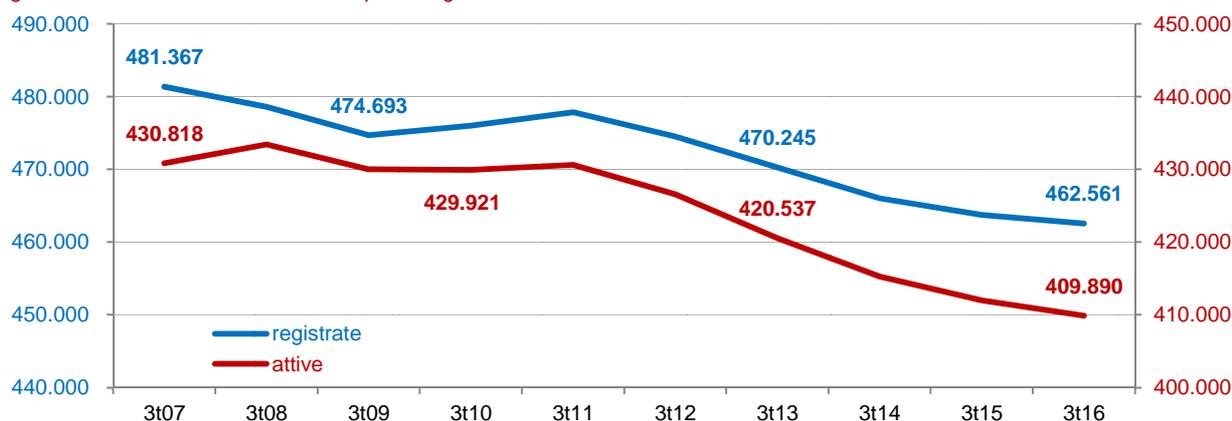
Terzo trimestre 2016

Le imprese registrate

Nel terzo trimestre 2016, solo lievi variazioni hanno interessato sia le iscrizioni, in diminuzione, sia le cessazioni, anch'esse in diminuzione, ma più

contenuta, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Entrambe hanno fissato i nuovi minimi degli ultimi dieci anni. La nati-mortalità è quindi risultata positiva, com'è tipico del terzo trimestre, ma,

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del trimestre



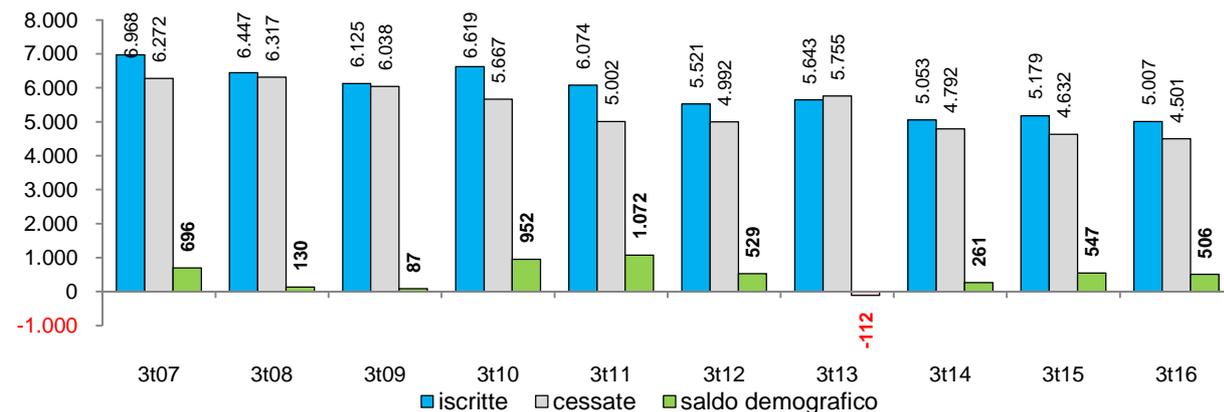
(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock		Flussi								Variazioni	
	N.	Totale		Nati-mortalità				Saldo		N.	Tasso	
		N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		N.	Tasso			
				N.	Tasso	N.	Tasso					
3° trim. 2007	481.367	734	0,2	6.968	1,4	6.272	1,30	696	0,1	38	0,01	
3° trim. 2008	478.604	160	0,0	6.447	1,3	6.317	1,32	130	0,0	30	0,01	
3° trim. 2009	474.693	116	0,0	6.125	1,3	6.038	1,27	87	0,0	29	0,01	
3° trim. 2010	475.993	1.014	0,2	6.619	1,4	5.667	1,19	952	0,2	62	0,01	
3° trim. 2011	477.830	1.134	0,2	6.074	1,3	5.002	1,05	1.072	0,2	62	0,01	
3° trim. 2012	474.534	582	0,1	5.521	1,2	4.992	1,05	529	0,1	53	0,01	
3° trim. 2013	470.245	-78	0,0	5.643	1,2	5.755	1,22	-112	0,0	34	0,01	
3° trim. 2014	466.000	283	0,1	5.053	1,1	4.792	1,03	261	0,1	22	0,00	
3° trim. 2015	463.746	578	0,1	5.179	1,1	4.632	1,00	547	0,1	31	0,01	
3° trim. 2016	462.561	549	0,1	5.007	1,1	4.501	0,97	506	0,1	43	0,01	

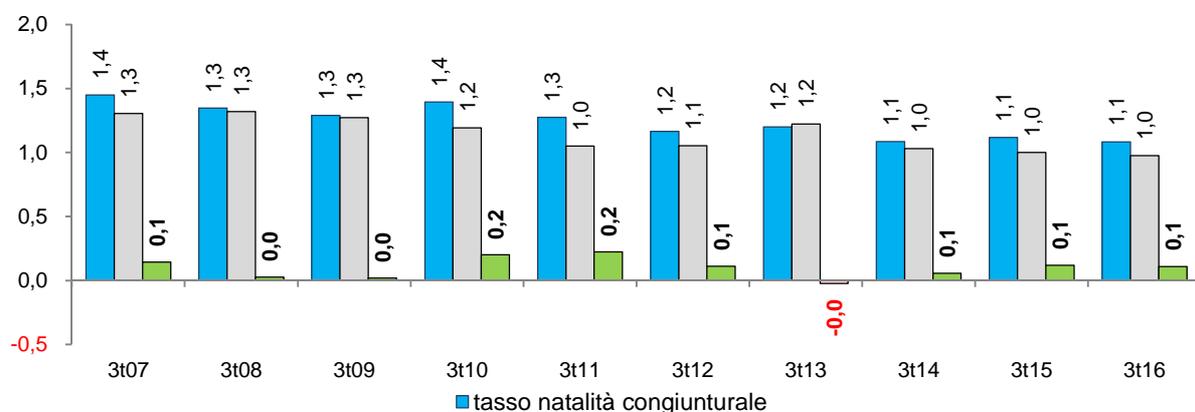
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

nonostante la stagionalità favorevole, in termini assoluti l'incremento registrato è stato ancora molto limitato. Per la compagine imprenditoriale si sta chiudendo la fase negativa, ma quella positiva non si è ancora aperta.

Al 30 settembre 2016 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 462.561 (fig. 1). Rispetto alla fine del trimestre precedente sono aumentate di 549 unità, +0,1 per cento (tab. 1 e 2).

I dati della nati-mortalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale. La dinamica delle imprese nel corso del terzo trimestre è usualmente positiva, anche se inferiore a quella del periodo da aprile a giugno. Tenuto conto di ciò, l'incremento congiunturale rilevato appare ancora relativamente limitato, risulta lievemente più contenuto anche rispetto a quello già basso riferito allo stesso trimestre dello scorso anno e resta ampiamente al di sotto della soglia delle 1.000 imprese, non più superata ormai da cinque anni.

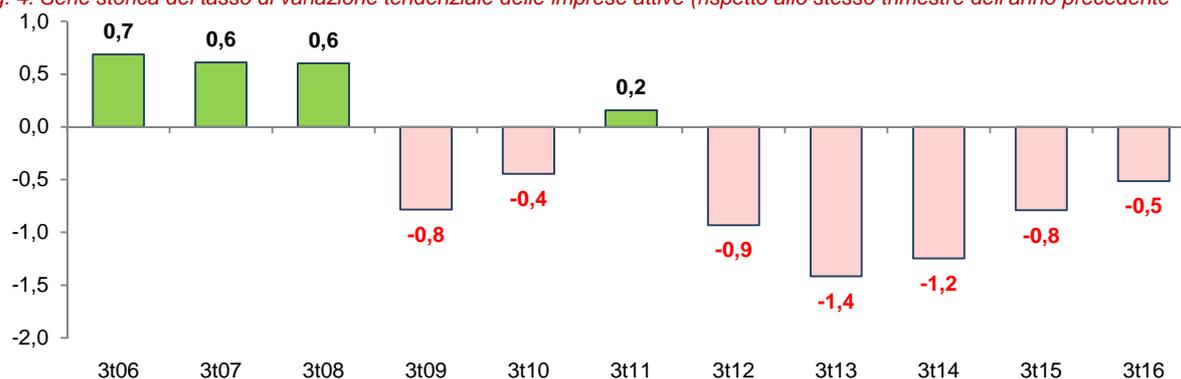
Si conferma la relativa debolezza dell'andamento della base imprenditoriale regionale rispetto alla tendenza nazionale. Nel trimestre trascorso, però, la variazione della consistenza delle imprese registrate regionali è risultata pressoché analoga a quella nazionale, che ha segnato un incremento congiunturale solo lievemente più ampio (+0,2 per cento).

Nel trimestre le iscrizioni (5.007) sono leggermente diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, hanno segnato il nuovo minimo degli ultimi dieci anni e risultano quindi lontane dalla quota di 6.500 unità che era prevalente prima del 2008. Tenuto conto che si riferisce al terzo trimestre dell'anno, il tasso di natalità è risultato decisamente basso, essendo sceso all'1,1 per cento, anche questo il nuovo minimo degli ultimi dieci anni. Le cessazioni (4.501) si sono anch'esse ridotte, anche se in misura lievemente più contenuta, e hanno anch'esse segnato il nuovo minimo per gli ultimi dieci anni. Il tasso di mortalità, all'1,0 per cento, è sceso di meno di un decimale, e il livello raggiunto costituisce anch'esso il valore minimo degli ultimi dieci anni riferito al terzo trimestre (figg. 2 e 3 e tab. 1).

Le imprese attive

Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, e delle forti oscillazioni stagionali dei movimenti della demografia delle imprese, usualmente caratterizzati da tendenze negative nel primo e quarto trimestre e positive nel secondo e terzo trimestre, si ritiene che il dato delle imprese attive sia quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello dell'analisi delle variazioni, e

Fig. 4. Serie storica del tasso di variazione tendenziale delle imprese attive (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

che sia opportuno svolgerne l'analisi in termini di andamenti tendenziali.

Alla fine dello scorso trimestre, le imprese attive erano 409.890 (fig. 1), con una riduzione pari a 2.116 unità, -0,5 per cento (fig. 4 e tabb. 3 e 4) rispetto al termine dello stesso trimestre dello scorso anno. In termini assoluti, si tratta di una flessione che appare ancora notevole, ma che è sensibilmente meno ampia di quella riferita allo stesso trimestre dei quattro anni precedenti. La perdita della base imprenditoriale regionale si è ridotta di un terzo rispetto a quella riferita ai dodici mesi precedenti. Il ritmo della flessione tendenziale rilevata si mantiene costante rispetto al trimestre precedente (-0,5 per cento), ma risulta più lento se confrontato con quello riferito allo stesso trimestre dello scorso anno (-0,8 per cento). Gli effetti negativi della grave recessione trascorsa (tab. 3 e fig. 4) sono ancora presenti, ma paiono attenuarsi. Trova conferma la specificità della

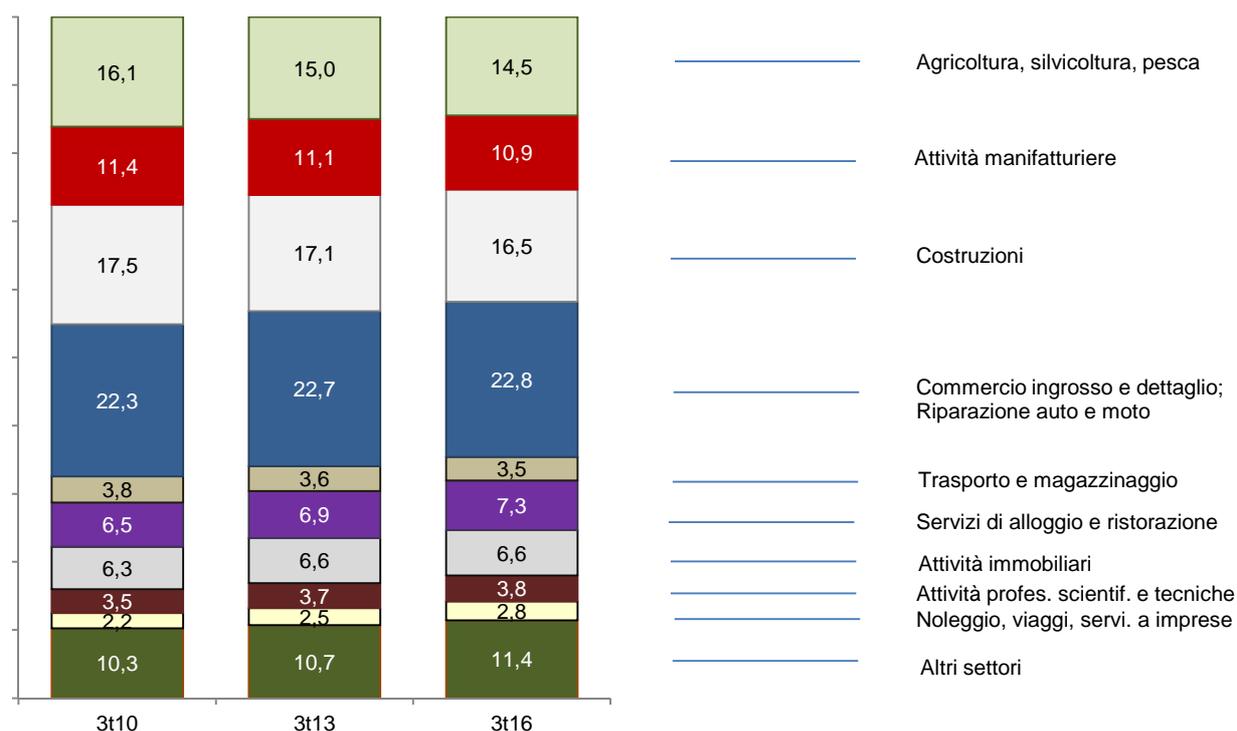
difficile condizione dell'imprenditoria regionale. L'andamento è risultato infatti peggiore rispetto a quello riferito a livello nazionale, che in termini tendenziali ha fatto segnare un lieve aumento delle imprese attive dello 0,1 per cento rispetto al terzo trimestre del 2015.

L'andamento per settore di attività economica

I settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive regionali sono le costruzioni, le attività manifatturiere, l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e l'agricoltura, silvicoltura e pesca. Inoltre ha fornito un contributo alla tendenza negativa il settore del trasporto e magazzinaggio (tab. 4).

In dettaglio, tra le imprese delle costruzioni, che perdono -1.288 unità (-1,9 per cento), la flessione è più ampia per quelle che effettuano lavori di

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

costruzione specializzati (-734 unità), le imprese più attive nella ristrutturazione e nei piccoli interventi, mentre è più rapida per le imprese attive nella costruzione di edifici (-3,1 per cento). All'andamento delle costruzioni è connessa la lievissima flessione delle imprese delle attività immobiliari, l'unica rilevata tra i servizi.

Nel settore manifatturiero, che perde negli ultimi dodici mesi 679 imprese (-1,5 per cento), oltre due terzi delle attività registra una riduzione delle imprese. Il contributo maggiore alla tendenza negativa giunge dalle imprese attive nella fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e apparecchiature), che perdono 122 unità (-1,1 per cento), da quelle dell'industria del legno e dei prodotti in legno (-78 unità, -3,7 per cento), e da quelle della fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca (-70 unità, -1,6 per cento). La tendenza è molto più intensa, tra i settori principali, per le imprese della fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica, vetro e materiali per le costruzioni (-4,0 per cento) e, detto dell'industria del legno, per le industrie tessili (-3,7 per cento). Tra i settori minori si segnala la rapidità della riduzione delle imprese che fabbricano altri mezzi di trasporto (-4,7 per cento).

L'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli subisce una flessione delle imprese del settore ampia (-632 unità), ma assai meno rapida rispetto ad altri (-0,7 per cento), determinata dal commercio al dettaglio (-469 unità) e all'ingrosso (-264 unità), mentre le attività collegate al commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli mostrano una tendenza positiva (+1,0 per cento), grazie, soprattutto, a una sensibile ripresa dell'attività legata ai cicli.

L'agricoltura, silvicoltura e pesca riduce la sua base imprenditoriale di 619 unità (-1,0 per cento).

Infine, nel settore del trasporto e magazzinaggio, che nonostante una perdita di imprese più contenuta (-238 unità), subisce una più forte tendenza negativa

(-1,6 per cento), l'andamento è totalmente determinato da quello del trasporto terrestre (-260 unità).

I segnali positivi giungono tutti dai settori dei servizi. In primo luogo, i maggiori aumenti in termini assoluti li hanno registrati le imprese attive dell'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+303 unità, +2,7 per cento), e quelle dei servizi di alloggio e ristorazione (+303 unità, +1,0 per cento).

La crescita del primo aggregato è determinata dalla crescita delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e di altri servizi di supporto alle imprese (che comprendono i call center, le agenzie di recupero crediti e la spedizione di materiale propagandistico) e delle attività dei servizi per edifici e paesaggio (ovvero imprese di pulizie e giardinaggio), in misura pressoché paritetica, +169 unità nel primo settore e +149 unità nel secondo. La crescita dei servizi di alloggio e ristorazione (+303 unità, +1,0 per cento), è determinata dalla ristorazione (+237 unità, +0,9 per cento).

In termini assoluti segue poi la crescita dell'aggregato degli altri servizi, derivante dall'aumento delle imprese di servizi alla persona (+202 unità, +1,4 per cento).

Si segnalano gli aumenti, più limitati in termini assoluti, ma abbastanza rapidi sia tra le imprese della sanità e assistenza sociale (+2,9 per cento), determinato soprattutto da quelle operanti nella assistenza sociale residenziale, sia tra le imprese del settore dell'istruzione (+3,4 per cento), ambiti nei quali la rotta del settore pubblica ha creato ampi spazi per l'imprenditoria privata.

L'andamento per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito agli effetti sulla struttura delle imprese delle conseguenze della lunga crisi, in particolare della restrizione del credito, e riguardo all'adeguatezza della composizione per

Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo. In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si da luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

Stagionalità dei flussi

L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

forma giuridica delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale, nonostante quest'esame risenta degli effetti di variazioni della normativa.

Se si considerano i flussi per forma giuridica delle imprese (tab. 3 e fig. 6), appare che la riduzione tendenziale della base imprenditoriale rilevata al termine del terzo trimestre è stata determinata in primo luogo dall'andamento negativo delle ditte individuali, scese di 2.344 unità (-1,0 per cento). La perdita si è ridotta di circa un quarto rispetto a quella riferita allo stesso trimestre dello scorso anno e risulta la più contenuta degli ultimi cinque anni. Alla tendenza negativa delle imprese individuali, si è poi associata una più rapida diminuzione delle società di persone di 1.849 unità (-2,2 per cento), che è risultata leggermente meno ampia di quella subita nello stesso trimestre dello scorso anno, ma che costituisce il secondo più ampio segno negativo nel corso degli

ultimi dieci anni.

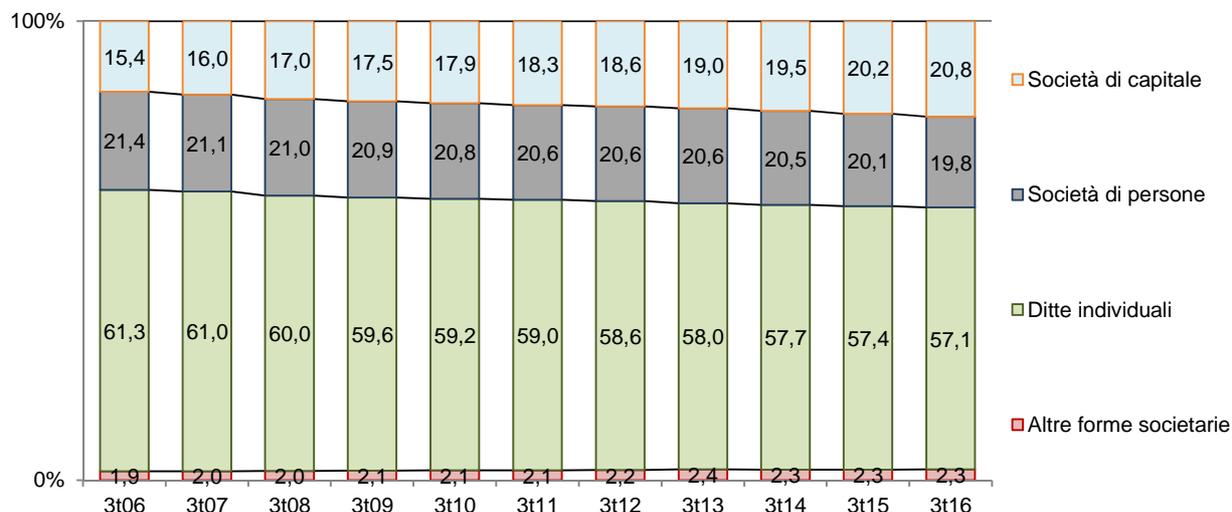
Occorre sottolineare in proposito che la nuova normativa delle società a responsabilità limitata risulta particolarmente attrattiva e determina un effetto negativo sulla consistenza delle società di persone e uno positivo su quella delle società di capitale, come risulta dal fatto che sono le società a responsabilità limitata, a costituire la gran parte dell'incremento delle società di capitale attive.

Non stupisce quindi che l'unico segno positivo derivi dal forte aumento tendenziale delle società di capitale (+2.093 unità, +2,5 per cento), che è risultato il più ampio riferito al terzo trimestre dal 2009.

Infine risulta leggermente negativo l'andamento delle società costituite con altre forme, prevalentemente date da cooperative e consorzi, ridottesi dello 0,2 per cento.

5

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Un commento

Gli effetti del ciclo economico si manifestano con ritardo sulla demografia delle imprese. La fine della recessione appare nella riduzione della mortalità, ma la natalità è ridottissima. La lenta ripresa economica in corso porterà gradualmente alla fine della tendenza negativa per la base imprenditoriale regionale, ma per un sostanziale aumento della natalità è necessaria un'ampia e duratura ripresa.

La base imprenditoriale ha comunque subito una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti.

In primo luogo una riduzione della base produttiva regionale con l'eliminazione di imprese della manifattura, dei trasporti e delle costruzioni.

In secondo luogo, cresce la consistenza del settore dei servizi sia per effetto dell'evoluzione della domanda, influenzata da un aumento della disuguaglianza e da una ristrutturazione del sistema produttivo, sia a causa dell'ancora elevata disoccupazione, che conduce alla ricerca di forme di

autoimpiego, ma anche per l'aumento delle attività dei servizi alle imprese e al sistema produttivo.

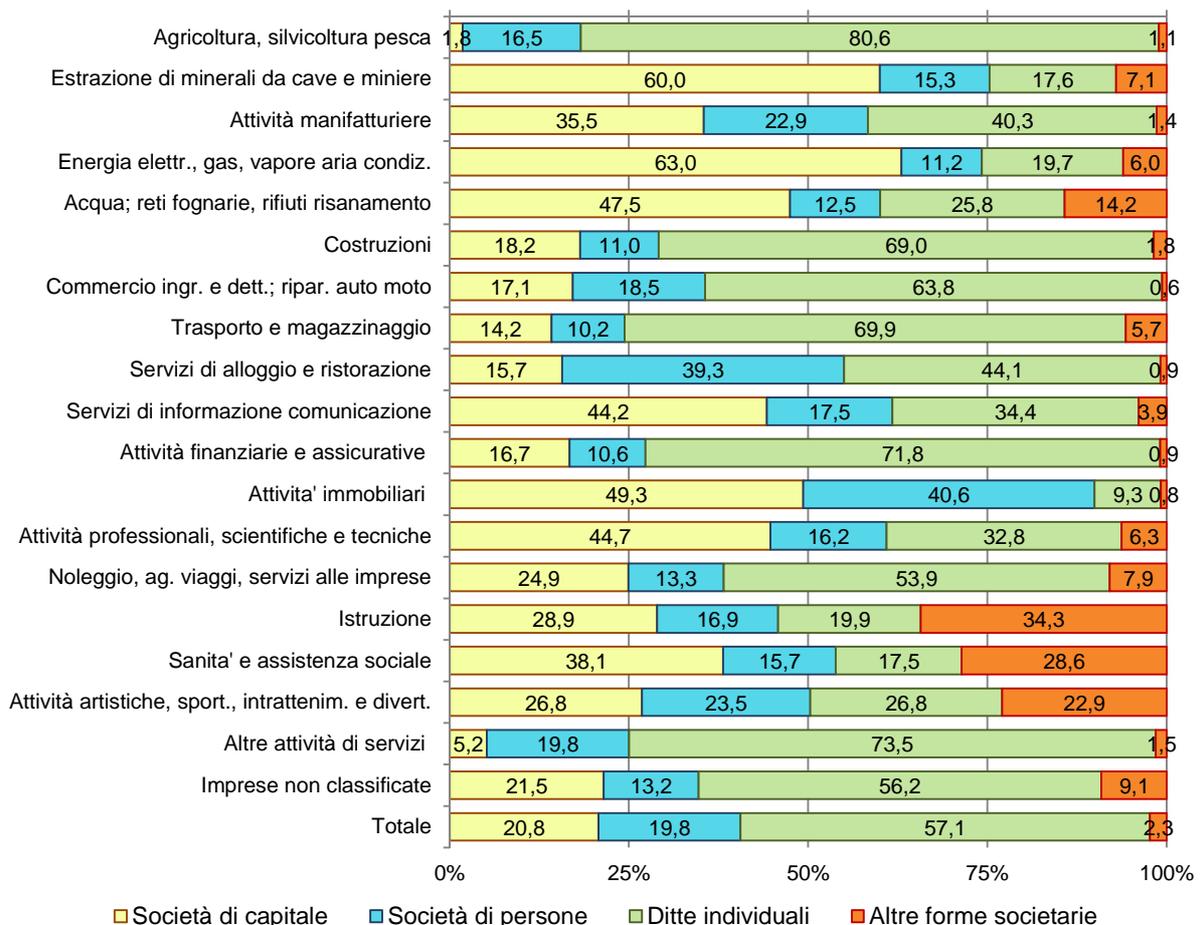
L'andamento delle ditte individuali è un indicatore del contrasto tra le gravi difficoltà che affrontano le imprese meno strutturate, in particolare il difficile accesso al credito, e la spinta derivante dalle forme di auto impiego generata dalla disoccupazione.

Prosegue la tendenza alla crescita delle società di capitali, ampiamente trainata dalla variazione della normativa.

La struttura imprenditoriale è divenuta più dicotomica: da un lato le imprese medio grandi e strutturate crescono in numero e dimensione, dall'altra una platea di piccole imprese che senza un'ampia e duratura fase di espansione, pare avere meno possibilità di crescere.

Le ricadute non sono solo economiche, ma anche sociali, in particolare per una regione che ha sempre avuto tra i fattori di crescita specifici una ridotta disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e della ricchezza e un'elevata mobilità sociale.

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 30/09/2016 (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese>

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 3° trimestre 2016.

	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	Saldo		N.	Tasso
					N.	Tasso	N.	Tasso		N.	Tasso		
Settore di attività economica													
Agricoltura, silvicoltura pesca	59.759	12,9	88	0,1	383	0,6	336	0,6	1,2	47	0,1	41	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	214	0,0	-1	-0,5	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	-1	-0,5
Attività manifatturiere	50.967	11,0	-61	-0,1	343	0,7	488	1,0	1,6	-145	-0,3	84	0,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	836	0,2	9	1,1	3	0,4	3	0,4	0,7	0	0,0	9	1,1
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	664	0,1	0	0,0	1	0,2	2	0,3	0,5	-1	-0,2	1	0,2
Costruzioni	73.467	15,9	-67	-0,1	609	0,8	777	1,1	1,9	-168	-0,2	101	0,1
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	101.654	22,0	21	0,0	783	0,8	1.228	1,2	2,0	-445	-0,4	466	0,5
Trasporto e magazzinaggio	15.590	3,4	-18	-0,1	33	0,2	139	0,9	1,1	-106	-0,7	88	0,6
Servizi di alloggio e ristorazione	35.176	7,6	186	0,5	281	0,8	426	1,2	2,0	-145	-0,4	331	0,9
Servizi di informazione comunicazione	9.414	2,0	60	0,6	110	1,2	75	0,8	2,0	35	0,4	25	0,3
Attività finanziarie e assicurative	9.223	2,0	60	0,7	107	1,2	85	0,9	2,1	22	0,2	38	0,4
Attività immobiliari	30.638	6,6	51	0,2	77	0,3	193	0,6	0,9	-116	-0,4	167	0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.221	3,7	85	0,5	161	0,9	148	0,9	1,8	13	0,1	72	0,4
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	12.489	2,7	95	0,8	176	1,4	159	1,3	2,7	17	0,1	78	0,6
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	9	0,0	1	12,5	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	1	12,5
Istruzione	1.737	0,4	9	0,5	11	0,6	13	0,8	1,4	-2	-0,1	11	0,6
Sanità e assistenza sociale	2.517	0,5	25	1,0	14	0,6	24	1,0	1,5	-10	-0,4	35	1,4
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.583	1,4	46	0,7	51	0,8	51	0,8	1,6	0	0,0	46	0,7
Altre attività di servizi	18.570	4,0	82	0,4	182	1,0	203	1,1	2,1	-21	-0,1	103	0,6
Attività famiglie convivenze	6	0,0	-1	-14,3	0	0,0	1	14,3	14,3	-1	-14,3	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	15.827	3,4	-121	-0,8	1.682	10,5	150	0,9	11,5	1.532	9,6	-1.653	-10,4
Forma giuridica													
Società di capitale	112.154	24,2	613	0,5	1.281	1,1	649	0,6	1,7	632	0,6	-19	-0,0
Società di persone	97.697	21,1	-164	-0,2	460	0,5	665	0,7	1,1	-205	-0,2	41	0,0
Ditte individuali	239.846	51,9	59	0,0	3.154	1,3	3.118	1,3	2,6	36	0,0	23	0,0
Altre forme societarie	12.864	2,8	41	0,3	112	0,9	69	0,5	1,4	43	0,3	-2	-0,0
Totale	462.561	100,0	549	0,1	5.007	1,1	4.501	1,0	2,1	506	0,1	43	0,0

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso
3° trim. 2006	428.204	2.919	0,7	65.731	15,4	3.202	5,1	91.554	21,4	123	0,1	262.691	61,3	-648	-0,2	8.228	1,9	242	3,0
3° trim. 2007	430.818	2.614	0,6	68.995	16,0	3.264	5,0	90.751	21,1	-803	-0,9	262.668	61,0	-23	-0,0	8.404	2,0	176	2,1
3° trim. 2008	433.412	2.594	0,6	73.486	17,0	4.491	6,5	91.065	21,0	314	0,3	260.175	60,0	-2.493	-0,9	8.686	2,0	282	3,4
3° trim. 2009	430.007	-3.405	-0,8	75.125	17,5	1.639	2,2	89.941	20,9	-1.124	-1,2	256.075	59,6	-4.100	-1,6	8.866	2,1	180	2,1
3° trim. 2010	429.921	-1.922	-0,4	76.782	17,9	1.510	2,0	89.459	20,8	-833	-0,9	254.524	59,2	-2.869	-1,1	9.156	2,1	270	3,0
3° trim. 2011	430.594	673	0,2	78.640	18,3	1.858	2,4	88.857	20,6	-602	-0,7	253.842	59,0	-682	-0,3	9.255	2,1	99	1,1
3° trim. 2012	426.585	-4.009	-0,9	79.298	18,6	658	0,8	87.870	20,6	-987	-1,1	249.840	58,6	-4.002	-1,6	9.577	2,2	322	3,5
3° trim. 2013	420.537	-6.048	-1,4	80.013	19,0	715	0,9	86.722	20,6	-1.148	-1,3	243.752	58,0	-6.088	-2,4	10.050	2,4	473	4,9
3° trim. 2014	415.291	-5.246	-1,2	81.162	19,5	1.149	1,4	85.122	20,5	-1.600	-1,8	239.472	57,7	-4.280	-1,8	9.535	2,3	-515	-5,1
3° trim. 2015	412.006	-3.285	-0,8	83.039	20,2	1.877	2,3	82.979	20,1	-2.143	-2,5	236.392	57,4	-3.080	-1,3	9.596	2,3	61	0,6
3° trim. 2016	409.890	-2.116	-0,5	85.132	20,8	2.093	2,5	81.130	19,8	-1.849	-2,2	234.048	57,1	-2.344	-1,0	9.580	2,3	-16	-0,2

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna, 3° trimestre 2016

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie				
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	
	(1)				(2)				(2)				(2)				(2)				
Settore di attività economica																					
Agricoltura, silvicoltura pesca	59.299	14,5	-619	-1,0	1.068	1,8	34	3,3	9.778	16,5	216	2,3	47.814	80,6	-876	-1,8	639	1,1	7	1,1	
Estrazione di minerali da cave e miniere	170	0,0	-6	-3,4	102	60,0	-2	-1,9	26	15,3	-4	-13,3	30	17,6	0	0,0	12	7,1	0	0,0	
Attività manifatturiere	44.517	10,9	-679	-1,5	15.784	35,5	252	1,6	10.181	22,9	-505	-4,7	17.946	40,3	-405	-2,2	606	1,4	-21	-3,3	
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	795	0,2	10	1,3	501	63,0	1	0,2	89	11,2	2	2,3	157	19,7	7	4,7	48	6,0	0	0,0	
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	598	0,1	-1	-0,2	284	47,5	4	1,4	75	12,5	-9	-10,7	154	25,8	2	1,3	85	14,2	2	2,4	
Costruzioni	67.457	16,5	-1.288	-1,9	12.262	18,2	243	2,0	7.412	11,0	-290	-3,8	46.576	69,0	-1.186	-2,5	1.207	1,8	-55	-4,4	
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	93.373	22,8	-632	-0,7	16.011	17,1	490	3,2	17.230	18,5	-563	-3,2	59.561	63,8	-537	-0,9	571	0,6	-22	-3,7	
Trasporto e magazzinaggio	14.253	3,5	-238	-1,6	2.023	14,2	103	5,4	1.455	10,2	-53	-3,5	9.961	69,9	-285	-2,8	814	5,7	-3	-0,4	
Servizi di alloggio e ristorazione	29.868	7,3	303	1,0	4.684	15,7	378	8,8	11.743	39,3	-360	-3,0	13.185	44,1	289	2,2	256	0,9	-4	-1,5	
Servizi di informazione comunicazione	8.668	2,1	111	1,3	3.833	44,2	165	4,5	1.520	17,5	-51	-3,2	2.978	34,4	-5	-0,2	337	3,9	2	0,6	
Attività finanziarie e assicurative	8.806	2,1	102	1,2	1.471	16,7	56	4,0	936	10,6	-2	-0,2	6.319	71,8	50	0,8	80	0,9	-2	-2,4	
Attività immobiliari	27.226	6,6	-33	-0,1	13.423	49,3	-133	-1,0	11.063	40,6	20	0,2	2.522	9,3	83	3,4	218	0,8	-3	-1,4	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.597	3,8	120	0,8	6.975	44,7	191	2,8	2.531	16,2	-86	-3,3	5.112	32,8	40	0,8	979	6,3	-25	-2,5	
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	11.523	2,8	303	2,7	2.872	24,9	137	5,0	1.531	13,3	-53	-3,3	6.207	53,9	206	3,4	913	7,9	13	1,4	
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	8	0,0	3	60,0	1	12,5	1	n.c.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	7	87,5	2	40,0	
Istruzione	1.604	0,4	53	3,4	464	28,9	38	8,9	271	16,9	2	0,7	319	19,9	6	1,9	550	34,3	7	1,3	
Sanita' e assistenza sociale	2.302	0,6	64	2,9	878	38,1	37	4,4	362	15,7	1	0,3	404	17,5	15	3,9	658	28,6	11	1,7	
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.751	1,4	132	2,3	1.543	26,8	63	4,3	1.349	23,5	-10	-0,7	1.540	26,8	28	1,9	1.319	22,9	51	4,0	
Altre attività di servizi	17.948	4,4	200	1,1	926	5,2	43	4,9	3.562	19,8	-106	-2,9	13.190	73,5	249	1,9	270	1,5	14	5,5	
Attività famiglie convivenze	6	0,0	1	20,0	1	16,7	1	n.c.	0	0,0	-1	-100,0	5	83,3	1	25,0	0	0,0	0	0,0	
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Imprese non classificate	121	0,0	-22	-15,4	26	21,5	-9	-25,7	16	13,2	3	23,1	68	56,2	-26	-27,7	11	9,1	10	1000,0	
Totale	409.890	100,0	-2.116	-0,5	85.132	20,8	2.093	2,5	81.130	19,8	-1.849	-2,2	234.048	57,1	-2.344	-1,0	9.580	2,3	-16	-0,2	

(1) Composizione per settore delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>